



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
Ufficio V – Relazioni sindacali della Polizia di Stato

N. 555/V-RS/
Rif. n. 533/2023 S.N. del 6.9.2023

Roma, data del protocollo

OGGETTO: “Inaccettabili le condotte del dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia contro il Sindacato. Richiesta di intervento urgente”.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE
FEDERAZIONE COISP MOSAP

ROMA

Con riferimento alla nota sopra distinta, il Compartimento Polizia Ferroviaria di Palermo, in relazione ai chiarimenti concernenti le programmazioni settimanali del Posto Polfer di Termini Imerese, ha rappresentato che la documentazione richiesta nel corso del confronto è stata inviata, unitamente al verbale, circa due ore dopo il termine dell'incontro.

Per quanto concerne, poi, l'assemblea sindacale di cui all'art. 82 della legge 121/81, è stato rappresentato che la dirigenza, a seguito della richiesta, ha immediatamente diramato apposita circolare indirizzandola a tutti gli uffici dipendenti e a tutto il personale tramite il MIPGWEB, e per conoscenza anche a codesta O.S., secondo le consuete modalità adottate anche per altre analoghe richieste.

Solo per un mero disagio tecnico, la citata circolare non è pervenuta a codesta O.S..

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(De Bartolomeis)



Segreteria Nazionale

Via Cavour, 58 - 00184 Roma

Tel. +39 06 48903773 - 48903734

Fax: +39 06 62276535

coisp@coisp.it

www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot. 533/2023 S.N.

Roma, 06 settembre 2023

MINISTERO DELL'INTERNO
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
SEGRETERIA DEL DIPARTIMENTO
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI DELLA POLIZIA DI STATO

**OGGETTO: Inaccettabili le condotte del dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia contro il Sindacato.
Richiesta di intervento urgente.**

Condividendone appieno il contenuto, che questa Segreteria Nazionale fa proprio, si trasmette l'unita lettera della nostra Segreteria Provinciale di Palermo con la quale si denuncia l'irragionevole condotta del dirigente del Compartimento della Polizia Ferroviaria per la Sicilia, tesa a negare al Sindacato COISP la possibilità di effettuare il *confronto semestrale* statuito dall'art. 19 ANQ avendo piena conoscenza della documentazione inerente gli istituti dei quali va verificato l'adempimento conforme alla normativa vigente.

La determinazione a ledere le prerogative sindacali evidenziatesi in occasione del citato *confronto* fa peraltro seguito a precedenti condotte chiaramente antisindacali che hanno caratterizzato l'azione del predetto Funzionario nei riguardi di questo Sindacato che è il più rappresentativo nella provincia di Palermo ... ed è di tutta evidenza che tale comportamento deve immediatamente cessare.

Codesto Ufficio vorrà intervenire in tal senso con la massima determinazione e solerzia.

In attesa di cortese urgente riscontro, l'occasione è gradita per inviare i più Cordiali Saluti.

La Segreteria Nazionale del COISP



Segreteria Provinciale di Palermo

Via A. Catalano n.24 – 90129 Palermo

Tel. e Fax 091-6569649 – 331 -3706368

email coisp_palermo@pec.it

info palermo@coisp.it

sito www.coisppalermo.it - www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Prot.46/23 S.P.

Palermo, 26 luglio 2023

Alla Segreteria Nazionale del COISP
Roma

e.p.c. Al Dirigente Compartimento Polizia Ferroviaria per la Sicilia
Dr.ssa Matilde CORSO

Alla Segreteria Regionale del COISP Sicilia
Palermo

OGGETTO: *Violazione dell'Accordo Nazionale Quadro ex art.27 e grave condotta antisindacale del Dirigente del Compartimento Polfer per la Sicilia.*

Lo scorso 20 luglio, presso gli Uffici del Compartimento Polfer per la Sicilia, le OO.SS. della Provincia di Palermo sono state regolarmente convocate per il **confronto semestrale ex art.19 A.N.Q.**, relativamente al 1° semestre 2023.

Alcuni giorni precedenti all'incontro, un Dirigente Sindacale del Coisp ha provato a ritirare la documentazione prevista e necessaria a verificare la corrispondenza delle modalità attuative dei criteri e degli accordi di cui al comma 1 dell'art.19 A.N.Q.. Dalla Segreteria del Compartimento, lo stesso apprendeva da preposta che, su disposizione del **Dirigente del Compartimento Polfer, Dr. Matilde CORSO**, non era disponibile la documentazione in formato digitale e **la stessa poteva essere visionata solo in formato cartaceo, in orari di ufficio e previo appuntamento concordato.**

Il nostro Dirigente Sindacale, a questo punto, prendeva contatto direttamente con la **Dr.ssa CORSO**, ricordando alla stessa che già la circolare esplicativa del vigente A.N.Q. dell'08 marzo 2010 avesse ritenuto doveroso segnalare l'esigenza di fare il più ampio ricorso agli strumenti informatici per la trasmissione di atti e per l'adempimento di oneri di comunicazione e di convocazione e che tale Sua determinazione non trovasse alcun riscontro tra tutti gli altri Uffici della Polizia di Stato della Provincia di Palermo.

Ebbene, nonostante siano trascorsi **ben 13 anni** dalla predetta circolare esplicativa ed in tutta la Pubblica Amministrazione, ivi compresa la Polizia di Stato, si sia provveduto a realizzare quel processo di digitalizzazione, previsto da appositi provvedimenti normativi, la **Dr.ssa CORSO** negava l'accesso alla predetta documentazione in formato digitale, salvo far contattare dopo qualche ora il nostro Dirigente Sindacale dalla collega addetta della Segreteria, per comunicare la possibilità di ritirare il materiale digitalizzato.

All'atto di visionare il materiale ritirato, si constatava la mancanza di alcuni documenti fondamentali a completare la verifica dell'attuazione dei criteri e degli accordi ex art.19 A.N.Q. ed era premura di questa Segreteria Provinciale avvisare immediatamente il Compartimento Polfer tramite l'invio di una pec (**allegato 1**), nella mattinata del 19 luglio u.s., anche al fine di poterne ricevere copia prima dell'inizio del confronto semestrale.

Con nostro enorme stupore, dopo qualche ora la Dirigente del compartimento inviava una pec in risposta (**allegato 2**), nella quale di fatto asseriva che non avrebbe inviato alcuna documentazione da noi richiesta, perché la stessa **“continua ad essere a disposizione delle OO.SS. presso i locali di questa segreteria e che in copia informatizzata sono stati forniti gli atti che di solito vengono digitalizzati.”**

Anche se l'ammorbidimento della posizione della **Dr.ssa CORSO** dal *“non sono tenuta a fornire in formato digitale la documentazione inerente all'art.19 A.N.Q.”* allo *“stabilisco autonomamente quali documenti fornire in formato digitale...”* è palese, **di fatto rimane invariata la Sua condotta antisindacale che ha reso impossibile concludere la verifica della documentazione propedeutica al confronto.**

Nondimeno, con quello spirito di collaborazione e senso di responsabilità che contraddistingue il Coisp, partecipavamo al relativo incontro ex art.19 A.N.Q. del 20 luglio ed i nostri due Delegati presenti, preliminarmente, chiedevano un rinvio della riunione appunto per la mancanza di una parte della documentazione prevista e per l'assenza delle necessarie firme su tutti gli ordini di servizio messi a disposizione.

Il Dirigente rappresentava che, **contrariamente ai dettami dall'art.19 comma 5 A.N.Q.**, non fosse previsto un rinvio della seduta, che non fosse prevista la digitalizzazione degli atti successiva alla firma della dirigenza ed inoltre che la nostra richiesta di atti espressamente previsti **dall'art.19 comma 3 A.N.Q.** fosse **“una richiesta di accesso massiva e manifestamente contraria alla buona fede e impatta contro il buon andamento, ostacolando il corretto funzionamento dell'apparato amministrativo.”** **Tralasciando il poco comprensibile concetto summenzionato, si rimarca la poca conoscenza della Dirigenza Compartimento Polfer Sicilia delle norme che regolano le sane e corrette relazioni sindacali nonché delle leggi che regolamentano la trasparenza degli atti della Pubblica Amministrazione.**

Nel proseguimento dei lavori, i nostri delegati evidenziavano alcune criticità che palesavano una violazione degli accordi previsti sugli istituti oggetto del confronto semestrale, ricevendo solo in alcuni casi spiegazioni pertinenti o giustificazioni parziali.

Si apprendeva in effetti che la dirigenza del Compartimento Polfer:

1. propone programmi di straordinario programmato con l'indicazione di alcune fasce orarie che poi di fatto sono inibite al personale, perché ritenute dalla stessa dirigenza poco funzionali;
2. comanda di P.Q. ufficiali di P.G. tecnici, diversamente da quanto pattuito nel relativo tavolo negoziale ex art.18 A.N.Q., dovendo conseguentemente ricorrere a reperibilità su chiamate di intervento, in aperto contrasto con quanto previsto dalla **circolare 557/RS/01/113/5895 del 19 febbraio 2013 al punto II. 3. 1. Ambito applicativo** e quindi concretizzando una doppia violazione contrattuale.

Alcuni chiarimenti da Noi richiesti non sono stati forniti proprio per l'assenza di quei documenti richiesti ad inizio lavori e non messi a disposizione nemmeno in formato cartaceo, come erroneamente sostenuto dalla **Dr.ssa CORSO**; pertanto, si richiedeva nuovamente il rinvio del confronto, in attesa di poter visionare tutti gli atti necessari. Per l'ennesima volta il Dirigente ribadiva che per Lei il confronto fosse concluso, facendo riferimento "al principio di economicità ed efficienza che dovrebbe ispirare l'azione della pubblica amministrazione" e che in base a tale principio, la documentazione mancante potesse essere inviata a confronto chiuso unitamente al verbale.

Ribadendo ancora l'evidente violazione dell'art.19 comma 5 A.N.Q., la **Dr. CORSO** ammetteva di fatto l'assenza di documentazione pertinente con la Sua previsione di invio postumo; effettivamente in data 21 luglio, questa O.S. riceveva in pec copia del verbale ed una piccolissima parte della documentazione richiesta al tavolo (**allegato 3**): nello specifico la rinuncia allo straordinario programmato da parte di un dipendente per un periodo di due settimane, difformemente alle quattro settimane evidenziate dai delegati del Coisp.

Appare superfluo sottolineare quanto tale condotta del Dirigente del Compartimento Polfer per la Sicilia rappresenti un'incomprensibile determinazione di ledere il Sindacato e le sue prerogative, sottraendosi ad un confronto previsto, talmente ben regolamentato da non permettere interpretazioni personali e a nostro avviso particolarmente singolari.

La Dr.ssa CORSO, tra l'altro, non è nuova a tali comportamenti: ricordiamo il nostro intervento dello scorso 13 aprile, **Prot.29/23 S.P.**, per la negazione della fruizione di un permesso **81/08 ad un nostro Dirigente Sindacale**, nonché quello del **28 aprile, Prot.33/23 S.P.**, per la mancata autorizzazione di un'Assemblea Sindacale, richiesta formalmente con congruo anticipo da questa O.S.

Tutto ciò premesso, invitiamo la Segreteria Nazionale del Coisp ad intervenire con la massima urgenza presso gli Uffici Dipartimentali preposti, al fine di evitare, che il Dirigente del Compartimento Polfer per la Sicilia possa continuare a perpetuare nuovamente gravi condotte antisindacali, con pregiudizio per i rapporti tra un Ufficio compartimentale ed il Sindacato di Polizia più rappresentativo della Provincia di Palermo.

Alla presente, si allega copia del verbale del citato art.19 A.N.Q. (**allegato 4**).

In attesa di un cortese riscontro, l'occasione è gradita per un caloroso saluto.

Il Segretario Generale Provinciale
Sergio SALVIA

Originale Firmato agli atti di questa Segreteria Provinciale